****

**Ottava edizione per il concorso di Pieve di Soligo, città del beato Toniolo**

**LA PIENEZZA DI VITA UMANA E CRISTIANA PER UNA “SOCIETA’ DI SANTI” E PER LA RINASCITA DELLO SPIRITO DI COMUNITA’: ECCO IL PREMIO GIUSEPPE TONIOLO 2023**

**Candidature e opere entro il 31 luglio 2023, cerimonia finale il 7 ottobre 2023**

Scriveva il beato Giuseppe Toniolo nel suo saggio ***Indirizzi e concetti sociali all’esordire del secolo XX***: **“Noi credenti sentiamo nel fondo dell’anima che chi definitivamente recherà a salvamento la società presente non sarà un diplomatico, un dotto, un eroe, bensì un santo, anzi una società di santi”**. Ossia una comunità rigenerata non solo dall’agire di una santità individuale, popolare, umile, radicata e diffusa, ma riconquistata al bene nel suo insieme da un ideale collettivo, da una comunione effettiva e plurale di “santi” nella vita di tutti i giorni. Non la solitudine della santità, ma la cooperazione della santità, che può condurre a “fare nuova” per sempre non solo la comunità ecclesiale nella sua realtà teologica e pastorale ma anche a rendere “santo”, ossia pienamente umano, un ordinamento civile, economico e sociale ispirato ai più alti valori di libertà, giustizia, solidarietà, democrazia e pace. A 105 anni dalla sua morte, il professore trevigiano (1845 - 1918), sposo, padre, docente universitario, leader del movimento cattolico, può essere davvero il simbolo della vocazione alla santità dei cristiani laici del nostro tempo, per un nuovo stile di fraternità e per la rinascita dello spirito di comunità. La frase da giovane del Toniolo - **“voglio farmi santo”** - era diventata la rappresentazione tangibile di una dimensione interiore proiettata alla realizzazione di un bene grande in campo culturale, scientifico, ecclesiale e sociale. E nei suoi ***“Propositi e regolamento di vita”* del 1882**, il docente pisano metteva nero su bianco la sua carta d’identità, i suoi programmi quotidiani, la sua volontà di raggiungere l’obiettivo della pienezza di vita umana e cristiana. Quattro i fondamentali pilastri di questa regola rimasta valida per tutta la durata della sua esistenza: l’**“ordine spirituale interiore”**, l’**“ordine spirituale esteriore”**, l’**“ordine degli studi”** e l’**“ordine della vita fisica”**, in un quadro di unità coerente e di equilibrio di tutta la persona. Ecco dunque Giuseppe Toniolo modello per uomini e donne “trasformati”, capaci di dare sostanza all’esigenza che più di tutte sembra primaria nel contesto della moderna società: quella di una nuova generazione di persone di buone volontà che possano concorrere

in maniera decisiva a costruire una rete autentica di relazioni umane nel segno della convivenza civile, della pace e della fraternità.

**“La pienezza di vita umana e cristiana per una “società di santi” e per la rinascita dello spirito di comunità, sul modello delle opere e dei giorni del beato Giuseppe Toniolo”**: ecco dunque il tema dell’ottava edizione del Premio Giuseppe Toniolo, concorso che nel suo livello nazionale “Pensiero” ha omaggiato negli anni personalità come l’arcivescovo **Domenico Sorrentino** l’imprenditore **Leonardo Del Vecchio**, l’economista **Stefano Zamagni**, il giornalista **Antonio Polito**, le case editrici **Ave** e **Vita e Pensiero,** da ultimolo studioso **Alberto Guasco**. A loro si affiancano le varie realtà culturali e sociali e i nomi di studenti e laureati del territorio regionale veneto e diocesano di Vittorio Veneto, per le sezioni “Azione & Testimoni” e “Giovani”, che sono stati insigniti del prestigioso riconoscimento intitolato al **grande sociologo ed economista cattolico (1845 - 1918), proclamato beato dalla Chiesa nel 2012, le cui spoglie mortali sono custodite proprio nel Duomo di Pieve di Soligo**.Promotori del Premio 2023 sono l’Istituto Diocesano “Beato Toniolo. Le vie dei Santi”, la Diocesi di Vittorio Veneto, la Pastorale sociale e del lavoro, l’Azione Cattolica Diocesana e la Parrocchia di Pieve di Soligo, con il contributo della Città di Pieve di Soligo, il patrocinio della Provincia di Treviso e la collaborazione della rete Vite Illustri Pieve di Soligo (VIP), media partner il settimanale diocesano L’Azione, La Tenda Tv e il quotidiano online Qdpnews.it. La sezione **“Pensiero”** premia i lavori e le iniziative di carattere scientifico (tesi, pubblicazioni), divulgativo (articoli, approfondimenti) o culturale (eventi particolari, enti dedicati alla formazione) che costituiscono un contributo significativo alla diffusione dell’attualità del pensiero del Beato Toniolo in riferimento al tema annuale. La sezione **“Azione & Testimoni”** premia persone/associazioni/espressioni sociali che si siano distinte per esemplarità e concretezza nell’impegno di promozione del valore della cultura cristiana come realtà fondamentale e costruttiva della vita buona della comunità. La sezione **“Giovani”** èrivolta ai giovanissimi e giovani dai 15 ai 25 anni, che possono partecipare singolarmente o in gruppo scolastico, parrocchiale, associativo: premia con il contributo offerto dalla Città di Pieve di Soligo quanti si distinguono con il loro elaborato per pertinenza alla traccia, qualità e originalità, realizzato con testo scritto, video, opera artistica, brano musicale. La data del **31 luglio 2023** segna il termine ultimo per la presentazione delle candidature e la consegna degli elaborati per la selezione del Premio Giuseppe Toniolo 2023, che avrà la **cerimonia finale sabato 7 ottobre 2023**,alle ore 20.45, nell’auditorium comunale Battistella Moccia di Pieve di Soligo Info: [www.beatotoniolo.it](http://www.beatotoniolo.it); info@beatotoniolo.it.